

**AVVISO VIAGGI DELLA MEMORIA E VIAGGI ATTRAVERSO L'EUROPA 2024
CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI**

INDICE

1. PREMESSA	pag. 2
2. ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI STORICI PROVINCIALI	pag. 2
3. OGGETTO E TEMI	pag. 3
4. DESTINATARI	pag. 4
5. RETE OPERATIVA	pag. 4
6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODIFICHE	pag. 4
7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pag. 5
8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI. CRITERI	pag.6
9. SPESE AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO	pag. 7
10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE	pag. 8
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	pag. 9
12. RENDICONTAZIONE.....	pag. 9
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO REGIONALE	pag. 11
14. CONTROLLI	pag. 11
15. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	pag. 11
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	pag. 12
17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 12
18. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	pag. 13

1. PREMESSA

1.1. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna, in coerenza con le finalità della legge regionale n. 3 del 2016 “Memoria del Novecento” e della legge regionale n. 16 del 2008 “Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea”, promuove, favorisce e sostiene, soprattutto tra le giovani generazioni, la diffusione della cultura della memoria e della pace, la salvaguardia dei diritti umani, lo sviluppo di una cittadinanza attiva, nonché la conoscenza dei diritti e dei doveri derivanti dalla cittadinanza europea e della storia dell'integrazione europea.

1.2. La promozione e lo sviluppo della memoria del Novecento e della cittadinanza europea rappresentano, altresì, “priorità politiche” e “obiettivi strategici” espressamente riconosciuti dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa (delibere n. 75 del 2022 e n. 10 del 2023), attesa la rilevanza anche istituzionale di tali tematiche.

1.3. Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 50 del 2024 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa e gli Istituti storici provinciali dell'Emilia – Romagna “per lo sviluppo di azioni in materia di memoria, storia e cittadinanza attiva ed europea”. In particolare, l'art. 2 del Protocollo d'intesa prevede – tra l'altro - che le Parti collaborino per sostenere e valorizzare i “Viaggi della memoria” e i “Viaggi attraverso l'Europa”, allo scopo di promuovere le tematiche, i principi e gli ideali ad essi sottesi.

1.4. Rispetto a tale quadro normativo e di collaborazione, il presente Avviso definisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici finalizzati al cofinanziamento di progetti di “Viaggi della memoria e di Viaggi attraverso l'Europa”.

2. ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI STORICI PROVINCIALI

2.1. Nell'ambito della collaborazione con l'Assemblea legislativa e per le finalità di cui al presente Avviso, gli Istituti storici provinciali svolgono attività:

a) **di promozione dell'Avviso**, tra cui: incontri ed eventi di informazione e formazione su obiettivi e contenuti dell'Avviso stesso; supporto ai soggetti interessati per la predisposizione del progetto di “Viaggio” e la compilazione della domanda di partecipazione; supporto per l'avvio dei progetti; ogni altra attività finalizzata a favorire la massima diffusione e partecipazione all'Avviso;

b) **di supporto tecnico – scientifico** per l'Assemblea legislativa, mediante il rilascio di un parere sui progetti di “Viaggio” trasmessi agli Istituti storici provinciali ai sensi del punto 2.4;

c) **di valorizzazione dei progetti**, tra cui: incontri ed eventi di informazione e formazione sui temi del progetto; supporto alle attività preparatorie, collaterali e conclusive del progetto; collaborazione per la realizzazione di materiali a supporto del progetto stesso come pubblicazioni, video, immagini, siti *web*, pagine *social*; ogni altra attività finalizzata a favorire la realizzazione del progetto.

2.2. Per le attività di cui al punto 2.1, lett. a) e b), che saranno svolte **dalla data di pubblicazione dell'Avviso al 31 dicembre 2024**, a ciascun Istituto storico provinciale sarà riconosciuto un contributo economico di **€ 2.500,00**, dietro presentazione della rendicontazione di cui al punto 2.6.

2.3. Per le attività di cui al punto 2.1, lett. c), che saranno svolte **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**, a ciascun Istituto storico provinciale sarà riconosciuto un contributo economico di **€ 2.500,00**, dietro presentazione della rendicontazione di cui al punto 2.6.

2.4. I progetti ricevibili presentati dai soggetti di cui al punto 4.1, lett. b), c), d) sono trasmessi dall'Assemblea legislativa agli Istituti storici provinciali territorialmente competenti, per il rilascio del parere tecnico – scientifico sulla coerenza di ciascun progetto rispetto agli obiettivi dell'Avviso e dell'attestazione sull'eventuale coinvolgimento dell'Istituto stesso. **Entro il termine di 15 giorni**, il parere deve essere inviato all'Assemblea legislativa all'indirizzo di posta elettronica certificata peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

2.5. Il parere di cui al punto precedente è di ausilio ai lavori del Nucleo di valutazione di cui al punto 8 e non è vincolante ai fini della valutazione dei progetti.

2.6. Le attività svolte dagli Istituti storici provinciali dovranno essere rendicontate:

- **entro il 27 febbraio 2025**, per le attività di cui al punto 2.1, lett. a) e b);
- **entro il 27 febbraio 2026**, per le attività di cui al punto 2.1, lettera c).

2.7. Le attività rendicontate ai sensi del presente punto non possono essere indicate anche come costi dei progetti dei soggetti finanziati.

3. OGGETTO E TEMI

3.1. Il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità per la **concessione di contributi economici, a titolo di cofinanziamento, per la realizzazione di progetti di “Viaggio”, rivolti a insegnanti o a studenti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna**, aventi ad oggetto percorsi formativi di conoscenza e approfondimento che, partendo da luoghi, eventi, personalità, simboli, opere letterarie ed artistiche, portino le giovani generazioni a riflettere sul valore della memoria e sull'importanza del processo d'integrazione europea, dalle vicende storiche che hanno caratterizzato lo scorso secolo fino ai più recenti sviluppi internazionali, in linea con le finalità della legge regionale n. 3/2016 e del TITOLO II bis della legge regionale n. 16/2008.

3.2. I progetti dovranno pertanto sviluppare percorsi attinenti a uno dei due temi di seguito indicati:

- 1) Leggere il presente alla luce del passato: mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone e dei luoghi, dei processi storici e delle transizioni del Novecento, affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future e sviluppare cittadinanza attiva e senso civico.
- 2) Promuovere la conoscenza dell'Unione Europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea, anche attraverso gli eventi storici che dal dopoguerra ad oggi hanno caratterizzato il percorso verso un'Europa unita e le vicende dei protagonisti di questo percorso, con particolare attenzione alle personalità emiliano-romagnole che a vario titolo hanno dato il loro contributo.

4. DESTINATARI

4.1. Possono presentare domanda di partecipazione:

- a) gli Istituti storici provinciali dell'Emilia – Romagna;
- b) le scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna;
- c) gli enti locali dell'Emilia-Romagna;
- d) gli enti del Terzo settore con sede nel territorio regionale iscritti, o in fase di trasmigrazione, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

4.2. **Ogni candidato può presentare un solo progetto.**

4.3. **A pena di esclusione**, il medesimo progetto, o parte di esso, non può essere proposto da due o più soggetti.

4.4. La domanda di partecipazione **deve essere presentata da un unico soggetto proponente**. Rispetto alla *rete operativa* di cui al successivo punto 5, chi presenta la domanda è *capofila* e unico referente per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

5. RETE OPERATIVA

5.1. Fermo restando quanto previsto al punto 4.4, con *rete operativa* si intende l'insieme dei soggetti che partecipano alle attività di progettazione, organizzazione, realizzazione e restituzione del progetto.

5.2. Il soggetto proponente indica nella domanda di partecipazione i componenti della rete operativa, la loro natura (partner o partner finanziario) e descrive in modo sintetico il contributo reso da ciascuno. Per ciascun componente della rete allega il "Modulo partner", compilato e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del partner stesso.

5.3. Il "partner finanziario" è un componente della rete operativa che intende sostenere direttamente e rendicontare spese inerenti alla realizzazione del progetto. Possono essere partner finanziari solo i soggetti che rientrano in una delle categorie di cui al punto 4.1.

5.4. I componenti della rete operativa, diversi dai partner finanziari, non possono presentare, in sede di rendicontazione del progetto, documentazione contabile a loro intestata.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODIFICHE

6.1. I progetti devono essere realizzati **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025**.

6.2. È consentita la modifica del periodo di effettuazione del “Viaggio” rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale, fermo restando il termine del 31 dicembre 2025. Tale modifica deve essere comunicata e motivata nella relazione conclusiva di cui al punto 12.1, lett. a).

6.3. Sono ammissibili modifiche non sostanziali al progetto finanziato. In tal caso, il beneficiario dovrà presentare tempestivamente al Responsabile del procedimento una breve relazione che ne evidenzia le motivazioni. Qualora le modifiche proposte comportino una rimodulazione delle voci di spesa, il beneficiario dovrà allegare alla relazione anche il dettaglio del nuovo piano finanziario. Le modifiche si considerano non sostanziali se non alterano gli obiettivi, l’oggetto dell’intervento e l’impianto complessivo del progetto ammesso a contributo. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni, dando tempestiva comunicazione all’interessato dell’esito della verifica.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

7.1 La domanda di partecipazione deve essere presentata **a partire dal 14/10/2024 ore 09.00 fino al 24/10/2024 ore 15.00 esclusivamente per via telematica**, utilizzando l’applicativo web SIBER disponibile al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Assemblea legislativa, nella sezione dedicata ai Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l’Europa:

<https://www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa>

7.2. A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione deve essere presentata con le seguenti modalità:

- a) deve essere inoltrata per via telematica **entro il 24/10/2024 ore 15.00** utilizzando esclusivamente l’applicativo web SIBER;
- b) deve essere **sottoscritta dal legale rappresentante** del soggetto proponente, o un suo delegato, **con firma digitale**.

7.3. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un soggetto delegato ai sensi del punto 7.2 lettera b), dovrà essere allegato l’atto di delega.

7.4. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l’ora di invio della domanda di partecipazione sulla piattaforma online.

7.5. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. Nel caso si rendesse necessario, è possibile rettificare la domanda già inviata, fino alla scadenza del bando di cui al punto 7.1.

7.6. Per l’accesso all’applicativo web SIBER è necessario utilizzare **un’identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**.

7.7. Il legale rappresentante del soggetto che intende presentare domanda di partecipazione deve **preventivamente registrare i dati anagrafici dell’Istituto storico provinciale/Scuola/Ente locale/ETS** e può censire eventuali altri utenti che possono operare sulla piattaforma online.

7.8. La domanda di partecipazione deve essere completa di tutti i dati richiesti e corredata dai seguenti allegati:

- **modulo “Partner” (se presenti)** : uno per ognuno degli eventuali partner previsti ai sensi del punto 5.2, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto partner;

- **modulo “Esenzione/assolvimento imposta di bollo”**: i soggetti esenti dall’imposta di bollo (ad es. Enti pubblici, ETS che godono di specifica esenzione) dovranno indicare nell’allegato “Esenzione/assolvimento imposta di bollo” i riferimenti normativi che giustificano l’esenzione. **Gli altri proponenti dovranno assolvere all’imposta di bollo** con le seguenti modalità:
 - munirsi di marca da bollo di importo pari a 16,00 euro;
 - riportarne l’indicazione degli estremi della marca da bollo nella domanda di contributo e apporla sul modulo “Esenzione/assolvimento imposta di bollo” da trasmettere in allegato alla domanda.

La marca da bollo indicata al momento della domanda e apposta sul modulo sopraindicato dovrà essere conservata dal richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo.

7.9. Al termine della compilazione della domanda verrà generato, dall’applicativo web SIBER, in formato PDF, il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente. Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema. In seguito all’invio della domanda viene inviata una notifica e-mail dell’avvenuto invio con indicazione dell’identificativo della domanda.

7.10. Sulla pagina web dell’Assemblea legislativa, al link indicato al punto 7.1, verranno rese disponibili indicazioni e consigli utili per la compilazione della domanda di partecipazione.

7.11. Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

7.12. La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi della domanda potranno essere integrate o sanate **entro 7 gg. dalla data di richiesta di integrazione o di regolarizzazione**. L’inutile decorso del termine comporta l’inammissibilità della domanda.

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI. CRITERI

8.1. La valutazione dei progetti viene effettuata da un Nucleo di valutazione, istituito con determina dirigenziale adottata successivamente alla scadenza del termine di cui al punto 7.1, **in applicazione dei seguenti criteri**:

1	Numero degli studenti che partecipano al viaggio	fino a 49 = 1 da 50 a 99 = 2 da 100 a 149 = 3 da 150 a 199 = 4 da 200 in poi = 5
2	Coerenza del progetto con l’oggetto e i temi dell’Avviso	fino a 5 punti
3	Chiarezza, qualità, completezza, coerenza interna, originalità e innovatività delle attività progettuali	fino a 10 punti
4	Numero e qualità delle attività preparatorie, collaterali e conclusive del progetto	fino a 10 punti

5	Numero, varietà e originalità dei materiali che si intende realizzare	fino a 5 punti
6	Composizione della rete operativa: - numero e tipologia dei soggetti coinvolti e contributo reso - gli Istituti storici provinciali sono considerati componenti particolarmente qualificati	fino a 10 punti
7	Adeguatezza e correttezza del piano finanziario: - chiarezza e congruità delle voci di spesa - coerenza con le attività progettuali descritte	fino a 10 punti
8	Particolari problematiche segnalate dal soggetto proponente: - rispetto al coinvolgimento di studenti portatori di disabilità - rispetto ad un eventuale contesto di disagio socio-economico dei destinatari del progetto - rispetto ad altre condizioni di svantaggio	fino a 5 punti
9	Valutazione complessiva del progetto	fino a 10 punti

8.2. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun progetto è pari a **70** punti.

8.3. Saranno considerati ammissibili al contributo economico i progetti che otterranno un punteggio uguale o superiore a **40** punti.

8.4. Il Nucleo di valutazione redige due graduatorie distinte: una per gli Istituti storici provinciali; una per i soggetti di cui al punto 4.1, lett. b), c), d).

8.5. Secondo quanto previsto dal punto 10, le graduatorie sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili e delle eventuali risorse aggiuntive. In caso di rinuncia di un beneficiario, l'Assemblea legislativa si riserva di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9. SPESE AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO

9.1. Sono ammissibili le spese effettuate per la realizzazione del progetto **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025** sostenute dal **subjecto richiedente (capofila)** e dagli eventuali **partner finanziari** di cui al punto 5.3.

9.2. Le spese ammesse a finanziamento sono riferite alle seguenti macrocategorie:

1) **attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto** (ad esempio: organizzazione di incontri e attività formative; compenso a relatori; organizzazione o partecipazione a eventi culturali, mostre, spettacoli teatrali, ecc.; produzione di materiali quali ad es. testi, filmati, fotografie, disegni, pagine *web*, ecc. Da questa voce è esclusa la spesa per il personale docente, il cui costo va ricompreso nella categoria 3);

2) **servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio** (ad esempio: trasporti; vitto e alloggio; ingressi a memoriali, musei ecc.).

3) **spese generali, gestionali e amministrative**: spese di ordinario funzionamento, materiali di consumo e costo del personale dipendente (compreso il personale docente), coinvolto nelle

attività di progetto in qualsiasi sua fase, ammontanti al massimo al **15%** della somma delle spese di cui alle macrocategorie di spesa 1) e 2).

9.3. Le spese di cui al punto 9.2, macrocategorie 1) e 2), dovranno essere comprovate in fase di rendicontazione del progetto ai sensi del punto 12, mediante titoli di spesa e documenti (ad es.: fatture, ricevute, note) intestati al capofila o agli eventuali partner finanziari.

9.4. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature durevoli.

9.5. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, deve essere redatto il **piano finanziario** dei costi preventivati in cui indicare:

- a) le spese del progetto, dettagliate e suddivise per tipologia;
- b) la spesa complessiva preventivata per la realizzazione del progetto;
- c) l'indicazione di eventuali altri finanziamenti di soggetti pubblici o soggetti privati.

9.6. I progetti ammessi a finanziamento **non possono beneficiare di ulteriori contributi della Regione Emilia-Romagna.**

9.7. **Il progetto ammesso a contributo può godere dei finanziamenti di altri soggetti pubblici o privati.** Tali finanziamenti devono essere dichiarati in sede di presentazione della domanda. La somma del contributo regionale e di eventuali altri finanziamenti non può superare il costo complessivo del progetto.

I finanziamenti di altri soggetti pubblici o privati richiesti e/o concessi in un momento successivo alla scadenza del presente Avviso vanno comunicati all'Assemblea legislativa entro 10 giorni dall'ottenimento. Qualora la somma di tutti i finanziamenti, compreso il contributo regionale, superasse il costo complessivo del progetto, il contributo regionale sarà proporzionalmente rideterminato.

9.8. Il Responsabile del procedimento si riserva, in sede di valutazione del piano finanziario, di eliminare o rideterminare le spese indicate dal soggetto richiedente nel piano finanziario, nei seguenti casi:

- a) le spese non sono ammissibili per tipologia o non si ravvisa la connessione con il progetto presentato;
- b) le spese sono ammissibili per tipologia, ma risultano sproporzionate rispetto al progetto presentato.

9.9. Il Responsabile del procedimento si riserva, altresì, di richiedere chiarimenti o integrazioni.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

10.1. La percentuale di contributo economico concessa può variare, in base alla posizione in graduatoria del progetto, **fino ad un massimo del 60% delle spese preventivate**, compatibilmente con le risorse stanziare nel bilancio finanziario 2024-2026.

10.2. Il contributo economico **non potrà comunque superare l'importo di € 15.000,00** per ciascun progetto.

10.3. Nel caso in cui la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risulti, a consuntivo, inferiore a quanto indicato nella domanda di partecipazione, il contributo economico dell'Assemblea legislativa viene ridotto proporzionalmente. Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta risulti superiore, il cofinanziamento rimane invariato.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

11.1. Il contributo economico riconosciuto è erogato in due *tranche*:

a) la prima, **pari al 50%, a titolo di acconto**, a fronte dell'accettazione del contributo regionale. Contestualmente alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento di ammissione al contributo regionale, **il beneficiario riceverà il modulo di accettazione del contributo regionale e richiesta di liquidazione dell'acconto**. Il modulo va restituito **entro 15 giorni** dalla data di ricezione. L'accettazione del contributo conferma l'impegno da parte del beneficiario a realizzare il progetto;

b) la seconda, **a titolo di saldo, al termine del progetto**. A conclusione della verifica da parte del Responsabile del procedimento della documentazione di rendicontazione presentata secondo le modalità di cui al punto 12, **il beneficiario riceverà il modulo per la richiesta di liquidazione del saldo**, da restituire debitamente compilato **entro 15 giorni** dalla data di ricezione.

11.2. Entrambe le richieste sono presentate sulla modulistica predisposta dal Responsabile del procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata:

peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

12. RENDICONTAZIONE

12.1. Per l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) **relazione conclusiva** sul progetto realizzato, cui saranno allegate le copie dei materiali prodotti in formato digitale. **I materiali devono riportare il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea legislativa;**

b) **rendicontazione delle spese sostenute** per la realizzazione del progetto, cui vanno allegate le copie dei documenti di spesa.

12.2. La documentazione deve essere inviata **entro il termine ultimo del 27 febbraio 2026, ore 12.00**, esclusivamente per via telematica, **utilizzando l'applicativo web SIBER** disponibile al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa, nella sezione dedicata ai Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa:

<https://www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa>

12.3 Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non venga presentata entro il 27 febbraio 2026, ore 12.00 si procederà con la revoca del contributo.

12.4 Le spese ammissibili, ai fini della rendicontazione, sono esclusivamente quelle sostenute entro i termini e con le modalità precisate al punto 9.

12.5 Ai fini della rendicontazione, sono ammissibili le spese sostenute dal capofila e dagli eventuali partner finanziari.

12.6. Per **documenti di spesa** si intende: i documenti comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, scontrini fiscali, suddivisi per tipologie di spese ammissibili. Il rimborso di spese anticipate per conto del soggetto richiedente è ammesso a fronte della dichiarazione di quest'ultimo di aver autorizzato la spesa in quanto inerente al progetto;

12.7. Pena inammissibilità della spesa, i documenti di spesa devono essere emessi nel periodo compreso dal 1° gennaio 2025 al 27 febbraio 2026 e devono essere riferiti ad attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

12.8. I documenti di spesa devono preferibilmente riportare il titolo del progetto oppure la dicitura "Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2024".

12.9. Nella rendicontazione devono essere indicate le spese sostenute per la realizzazione del progetto da parte del beneficiario del contributo regionale e/o partner finanziari, espresse nella stessa valuta dei documenti di spesa. Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli Uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

12.10. In sede di rendicontazione, la definitiva entità del contributo regionale concesso potrà subire modifiche solo in diminuzione nei seguenti casi:

- a) qualora l'importo delle spese finali ammesse sia inferiore rispetto all'importo approvato in sede di concessione del contributo;
- b) qualora la somma del contributo regionale e di altri finanziamenti pubblici o privati risultasse superiore al costo complessivo del progetto.

In tali casi, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.

12.11. Se a seguito della rideterminazione ai sensi del punto 12.10, il contributo regionale risultasse inferiore rispetto all'anticipo erogato, la differenza tra anticipo ricevuto e contributo spettante, dovrà essere restituita dal beneficiario.

12.12. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità della rendicontazione presentata e si riserva il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate nella rendicontazione, anche alla luce dell'ammissibilità delle spese ai sensi del punto 9.

12.13. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi della rendicontazione potranno essere integrate o sanate entro 7 gg. dalla data di richiesta di integrazione o di regolarizzazione.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

13.1. I contributi concessi possono essere revocati nei seguenti casi:

- a) se, in sede di controllo, il progetto finanziato non raggiunge gli obiettivi per i quali è stato ammesso a finanziamento, o risulti difforme da quello approvato;
- b) in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- c) in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o mendaci;
- d) se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al finanziamento;
- e) nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non venga presentata entro il 27 febbraio 2026 ore 12.00 ai sensi del punto 12.3.

13.2. La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

13.3. Sino all'avvenuta restituzione delle somme, il soggetto non potrà richiedere ulteriori contributi ai sensi della L.R. 3/2016 e della L.R. 16/2008.

14. CONTROLLI

14.1. L'Assemblea legislativa si riserva di effettuare controlli sulla regolarità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese e, entro i cinque anni successivi alla liquidazione finale del finanziamento, sull'effettiva realizzazione dei progetti, riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del finanziamento in caso di irregolarità, difformità o inadempienze.

15. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

15.1. Il presente Avviso, moduli facsimili, nonché gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa, nelle seguenti sezioni:

- “Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa”
<https://www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa>
- “Avvisi e premi”> “Avvisi aperti”:
<https://www.assemblea.emr.it/attivita/servizi-al-cittadino/avvisi-e-premi/avvisi-aperti>

15.2. Il presente Avviso è inoltre pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale dell’Assemblea legislativa:

<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/amministrazionetrasparente/criterimodalita>

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore generale dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, V.le Aldo Moro, n. 50, 40127 -Bologna – ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

17. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia), telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volt alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) monitoraggio dei rapporti tra l’Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014);
- c) gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessate, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il contributo.

18. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti, scrivere a: ALViaggiMemoriaEuropa@regione.emilia-romagna.it